



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Valorizzazione
Ricerca

**Dalla Ricerca al Mercato:
il CNR e il trasferimento delle
conoscenze a supporto della
Competitività**

*20 aprile 2015
Area della Ricerca di Torino*

La Valorizzazione e il Trasferimento Tecnologico al CNR: nuovi scenari e nuove opportunità

Alberto Silvani
Alessia Naso
Nicola Fantini



*Struttura Tecnica di Particolare Rilievo
Valorizzazione della Ricerca*

**Dalla Ricerca al Mercato:
il CNR e il trasferimento delle
conoscenze a supporto della
Competitività**

*20 aprile 2015
Area della Ricerca CNR di Torino*

Le azioni per gli accordi di collaborazione con interlocutori esterni

Relatore:
Alberto Silvani

La traccia della giornata odierna

- OBIETTIVI:

- Condividere strategie e strumenti in materia di valorizzazione che possano tradurre le potenzialità del «sistema CNR» in concrete opportunità di successo
- Confrontarsi con i soggetti che operano sul territorio per favorire le interazioni e le collaborazioni future

- TEMI:

- La valorizzazione come asse centrale del ciclo della ricerca e i nuovi strumenti con cui rapportarsi
- Cosa cambia e quale supporto dalla Struttura di valorizzazione. I tre pilastri: marketing della ricerca, IPR e generazione d'impresa

- MODALITA' DI SVOLGIMENTO:

- Due mezze giornate: la mattina dedicata a una conoscenza dei temi e degli strumenti, il pomeriggio alle opportunità e ai casi
- Dibattito e chiarimenti con i relatori in ogni momento della giornata
- Possibilità di interazione diretta con la Struttura anche attraverso la scheda

L'innovazione cambia, dobbiamo cambiare anche noi...

- Nuovi termini con cui confrontarsi: open innovation, tripla elica, crowdfunding, ecosistema dell'innovazione...
- L'autosufficienza delle singole realtà di ricerca non basta: le reti richiedono approcci sempre più di sistema
- Il trasferimento è sempre meno la fase finale di un processo di generazione di risultati e richiede competenze specifiche ma integrate
- Anche nel mondo delle imprese la cooperazione precede la competizione: la ricerca pubblica deve essere coerente

Ma il cambiamento non è facile.....

- Permane il rischio, dettato dalla carenza di risorse, di una scarsa selettività e una bassa capacità contrattuale
- Le diverse visioni tra ricerca e impresa non facilitano contatti e, soprattutto, percorsi condivisi
- Gli strumenti di tutela e valorizzazione sono poco ottimizzati e poco monitorati e si scontrano con eredità, modelli e approcci molto diversi
- I processi decisionali scontano una pluralità di decisori e una varietà di interessi, penalizzando la performance

Una strategia da condividere (1)

- Coordinare i processi, i soggetti, gli strumenti, in particolare nel marketing della ricerca (visibilità delle competenze, delle relazioni e delle strumentazioni, oltre che del know-how e dei trovati, ruoli istituzionali), considerandolo come asset centrale della valorizzazione
- Ri-alimentare il flusso di generazione di nuova capacità di ricerca, accorciando la catena tra produzione e utilizzo dei risultati, e avvicinando gli “utilizzatori” ai “produttori”, ovvero più ricerca collaborativa, più visione, più strategia
- Superare l’approccio delle “reti individuali” verso reti più integrate, per competenze e dimensioni e più competitive

Una strategia da condividere (2)

- Operare sul versante degli strumenti e delle modalità operative, dando valore a una “dimensione CNR” in grado di integrare, per tematiche e territori, competenze diverse
- Promuovere la ricerca collaborativa come opportunità di realizzare «risultati trasferibili» che coinvolgano interlocutori motivati
- Moltiplicare le occasioni di incontro (es. vetrine, eventi, accordi formalizzati, ecc.) gestendo i follow-up con la creazione di una “comunità allargata” di referenti, ma mantenendo una modalità semplificata e leggibile per l’accesso degli interlocutori esterni
- Introdurre nei processi professionalità specifiche, anche in partenariato con soggetti esterni, dando concretezza al concetto della fornitura di valore aggiunto



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Struttura Tecnica di Particolare
Rilievo
Valorizzazione della Ricerca

Valorizzazione della Ricerca al CNR:
giornata informativa

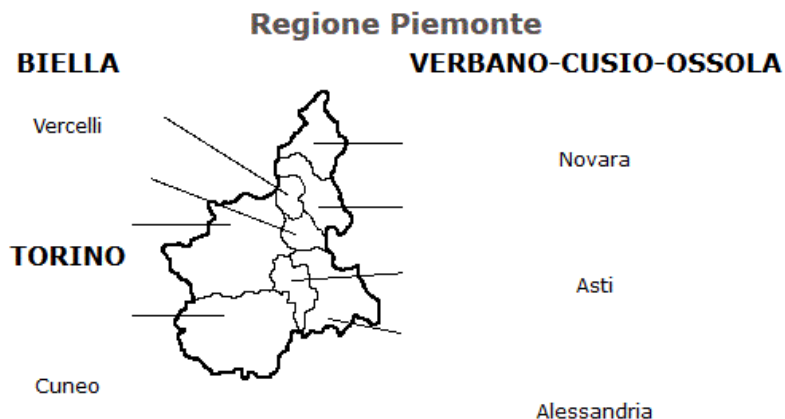
20 aprile 2015

Torino – CNR Area della Ricerca

Una prima lettura della realtà territoriale piemontese in tema di brevetti e spin off

Relatore
Alberto Silvani

PRESENZA DEL CNR IN PIEMONTE



4 Sedi principali di Istituto

CITTA'	SIGLA	DENOMINAZIONE
Torino	IEIIT	Istituto di elettronica e di ingegneria dell'informazione e delle telecomunicazioni
Moncalieri	IRCRES	Istituto di Ricerca sulla Crescita Economica Sostenibile
Torino	IPSP	Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante
Pallanza Verbania	ISE	Istituto per lo studio degli ecosistemi

8 Articolazioni territoriali

CITTA'	ARTICOLAZIONE	DENOMINAZIONE ISTITUTO
Biella	Biella	Istituto per lo studio delle macromolecole
Torino	U.O.S. Torino	Istituto per le macchine agricole e movimento terra
Torino	Sezione di Torino	Istituto di geologia ambientale e geingegneria
Torino	Sede di Torino	Istituto di ricerca per la protezione idrogeologica
Torino	Sezione di Torino	Istituto di geoscienze e georisorse
Torino	Unità Organizzativa di Supporto di Torino	Istituto di scienze dell'atmosfera e del clima
Grugliasco	Unità Organizzativa di Supporto di Torino	Istituto di scienze delle produzioni alimentari
Torino	Torino	Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante

PRESENZA DEL CNR IN PIEMONTE

$$\frac{\text{N° Ricercatori in Piemonte}}{\text{N° Ricercatori in Italia}} = \frac{110}{4.333} = 2,5\%$$



Dati 2013

Fonte DCGRU Programmazione Monitoraggio e Statistiche

LA VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE INTELLETTUALE

Portafoglio IPR - Piemonte

Composizione (IPR attivi al 31.12.2014)

10 brevetti e 3 software a titolarità CNR

Età media brevetti: **3 anni**

Dei 10 brevetti piemontesi a titolarità CNR

- 2 hanno ricevuto una estensione all'estero
- 4 sono stati concessi (IT)

Portafoglio IPR - Italia

Composizione (IPR attivi al 31.12.2014)

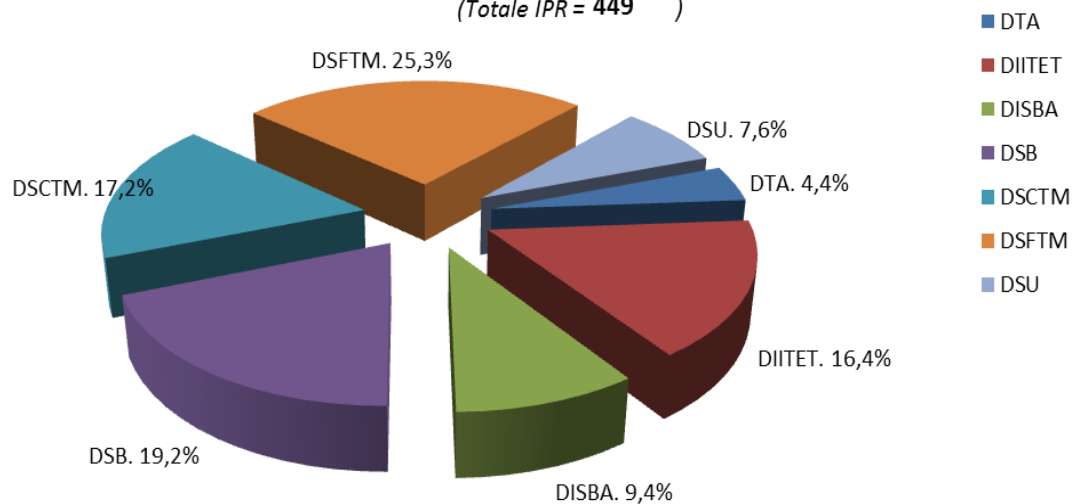
Trovati a titolarità CNR	
Brevetti	333
Marchi	18
Varietà Vegetali	14
Modelli di utilità	2
Totale	367

Età media brevetti 5,6 anni

LA VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE INTELLETTUALE

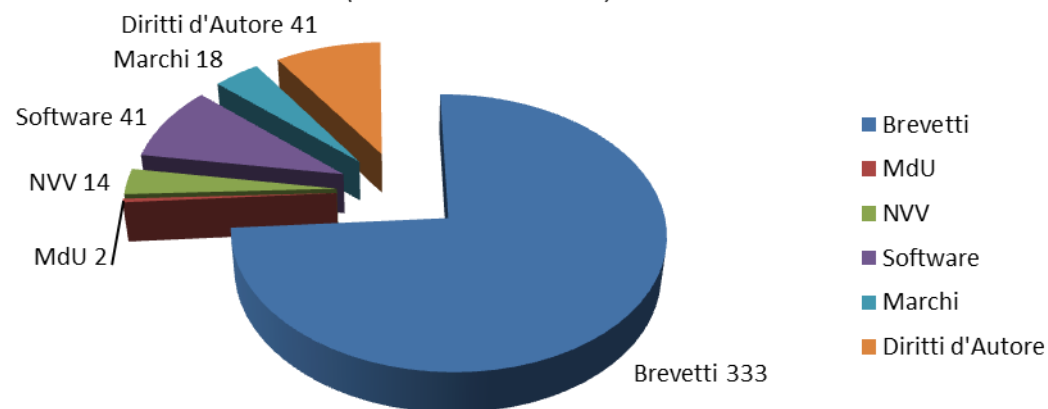
Distribuzione IPR totali tra Dipartimenti

(Totale IPR = 449)



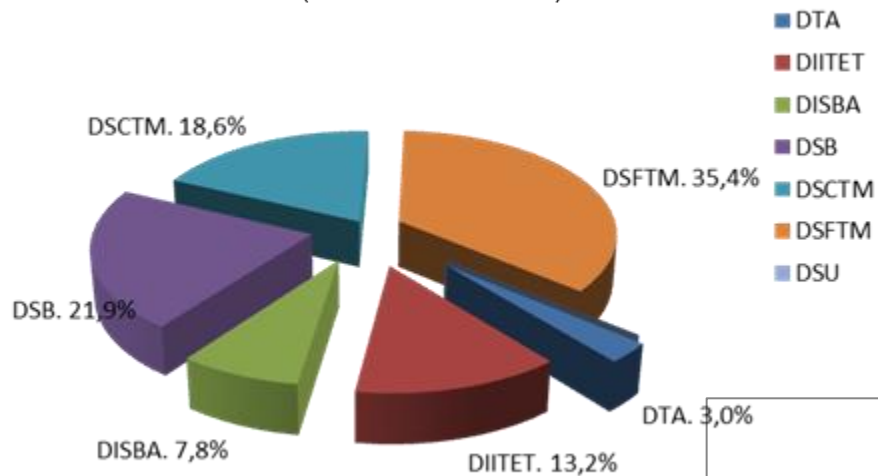
Distribuzione IPR a titolarità CNR per tipologia

(Totale IPR CNR = 449)



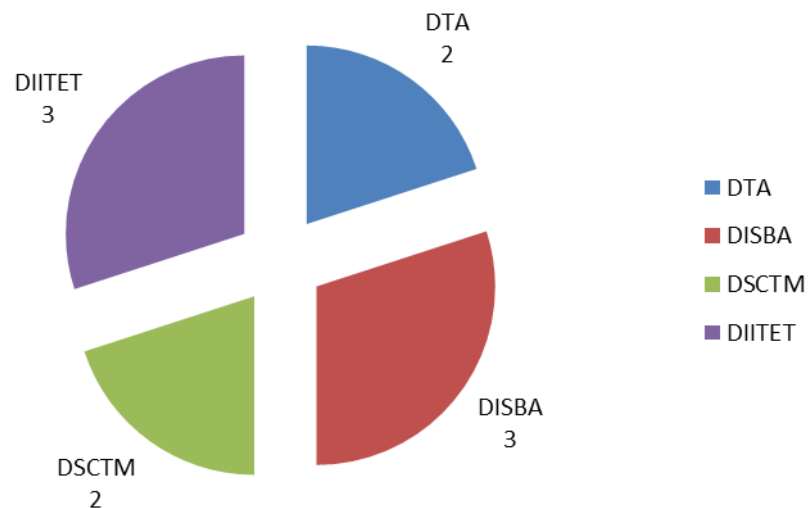
LA VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE INTELLETTUALE

Distribuzione solo brevetti CNR tra Dipartimenti
(Totale brevetti = 333)



DISTRIBUZIONE BREVETTI PIEMONTESI PER DIPARTIMENTO

(Tot. Brevetti = 10)



LA VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE INTELLETTUALE

NUMERO DI BREVETTI PER DIPARTIMENTO E ISTITUTO

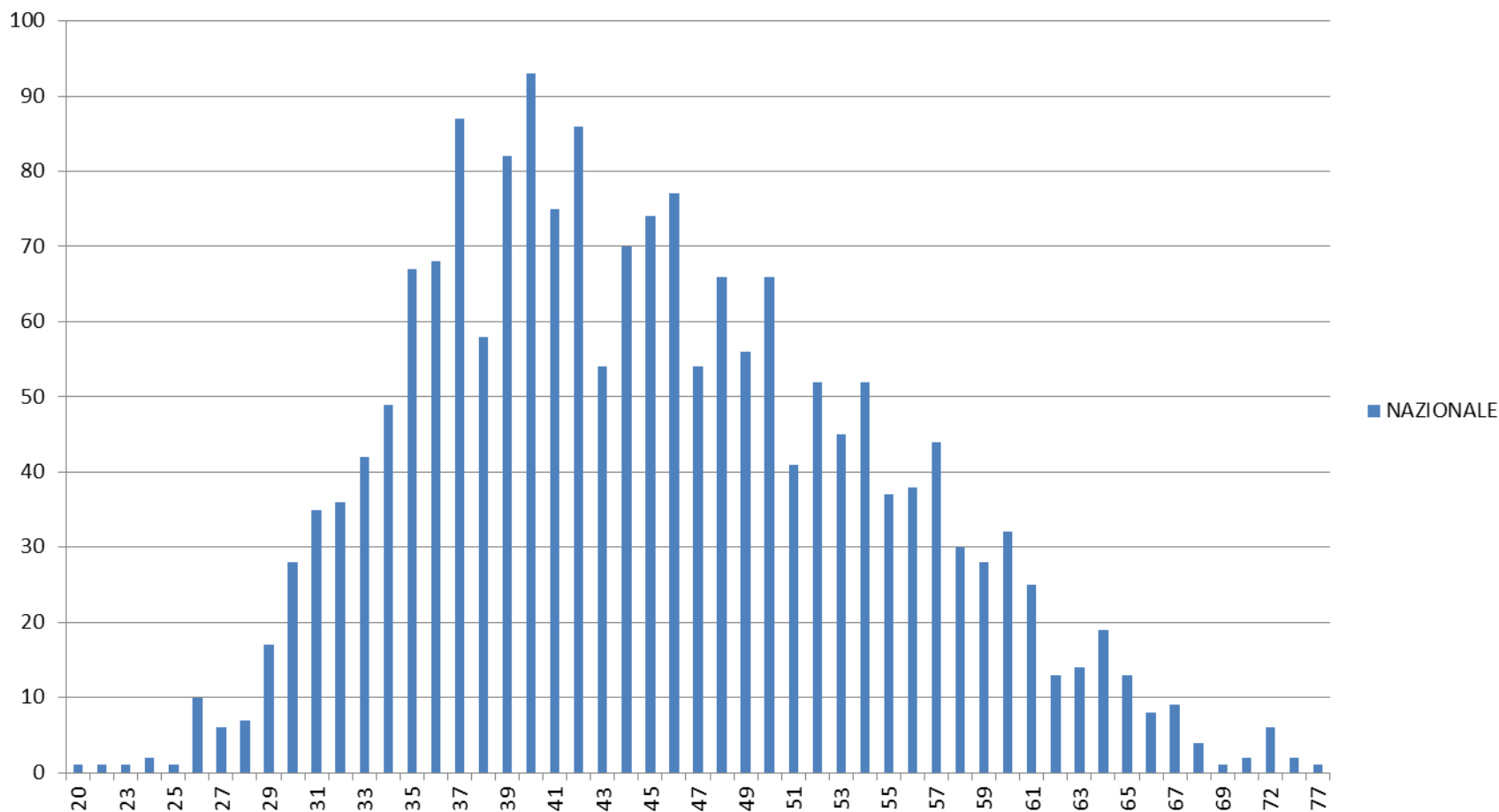
DIPARTIMENTO	N° BREVETTI
DTA	2
DISBA	3
DSCTM	2
DIITET	3

ISTITUTO	N° BREVETTI
RICERCA PER LA PROTEZIONE IDROGEOLOGICA	2
PROTEZIONE DELLE PIANTE	1
STUDIO DELLE MACROMOLECOLE	1
SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI CERAMICI	1
ELETTRONICA ED INGEGNERIA DELL' INFORMAZIONE E DELLE TELECOMUNICAZIONI	2
SCIENZE DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI	2
MACCHINE AGRICOLE E MOVIMENTO TERRA	1

LA VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE INTELLETTUALE

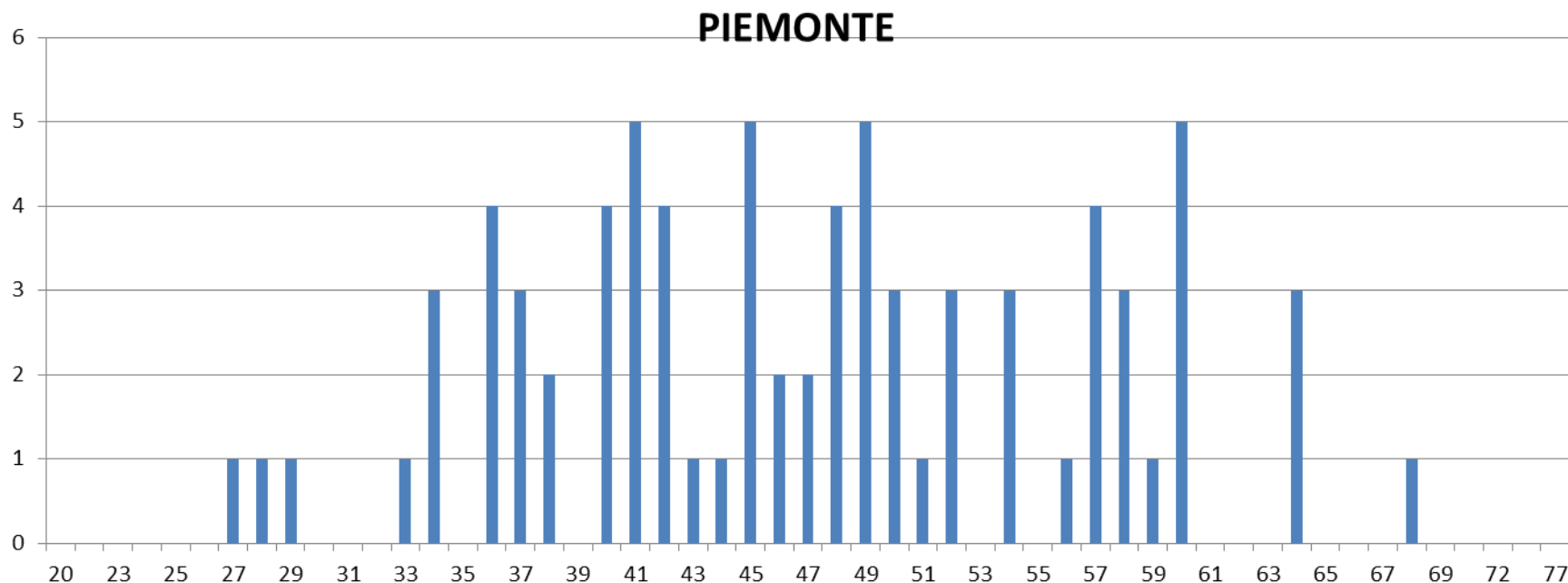
Distribuzione dei trovati per età alla data del primo deposito/registrazione

NAZIONALE



LA VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE INTELLETTUALE

Distribuzione dei trovati* per età alla data del primo deposito/registrazione (solo Piemonte)

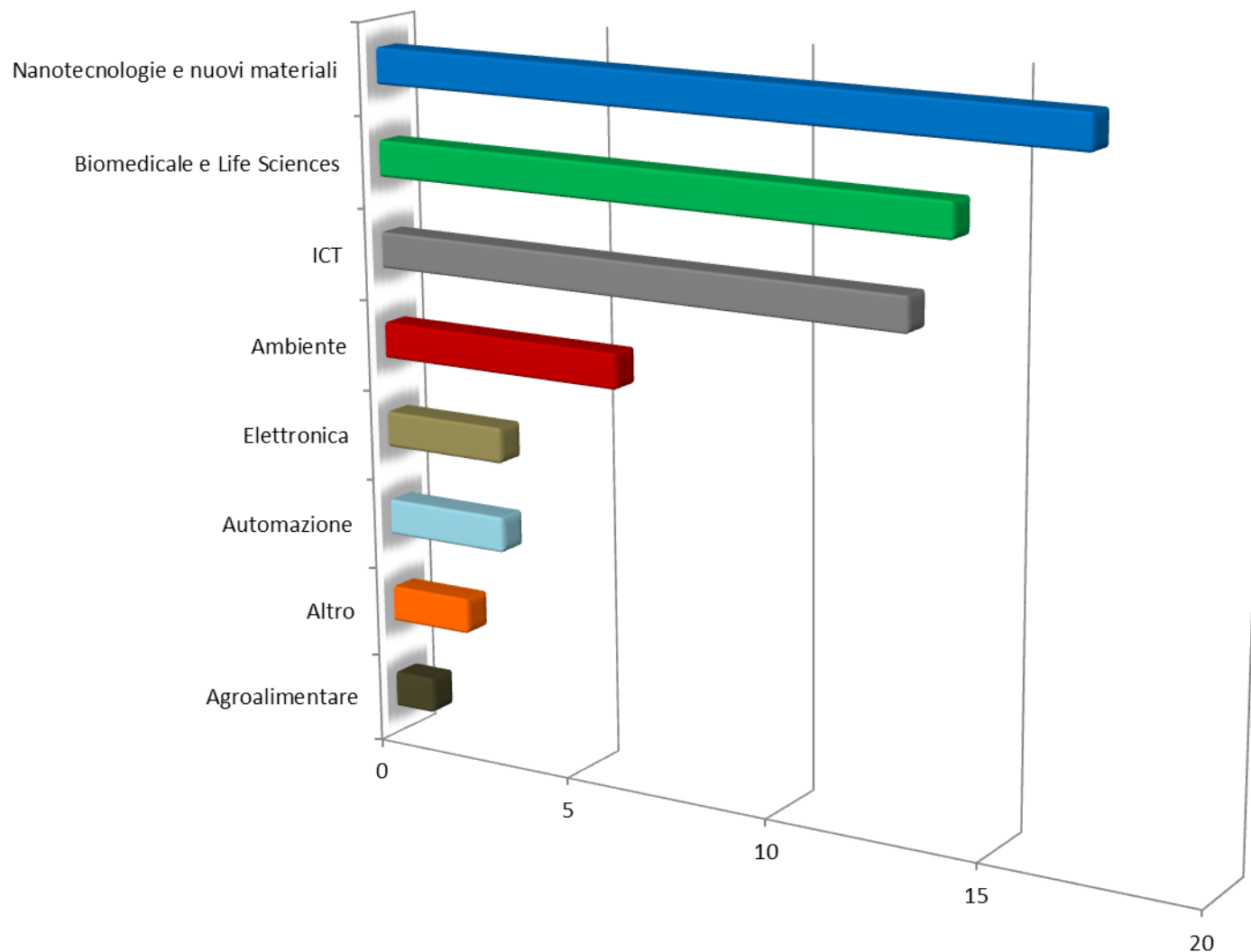


* Dati riferiti ai brevetti depositati negli ultimi 10 anni

LA VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE INTELLETTUALE

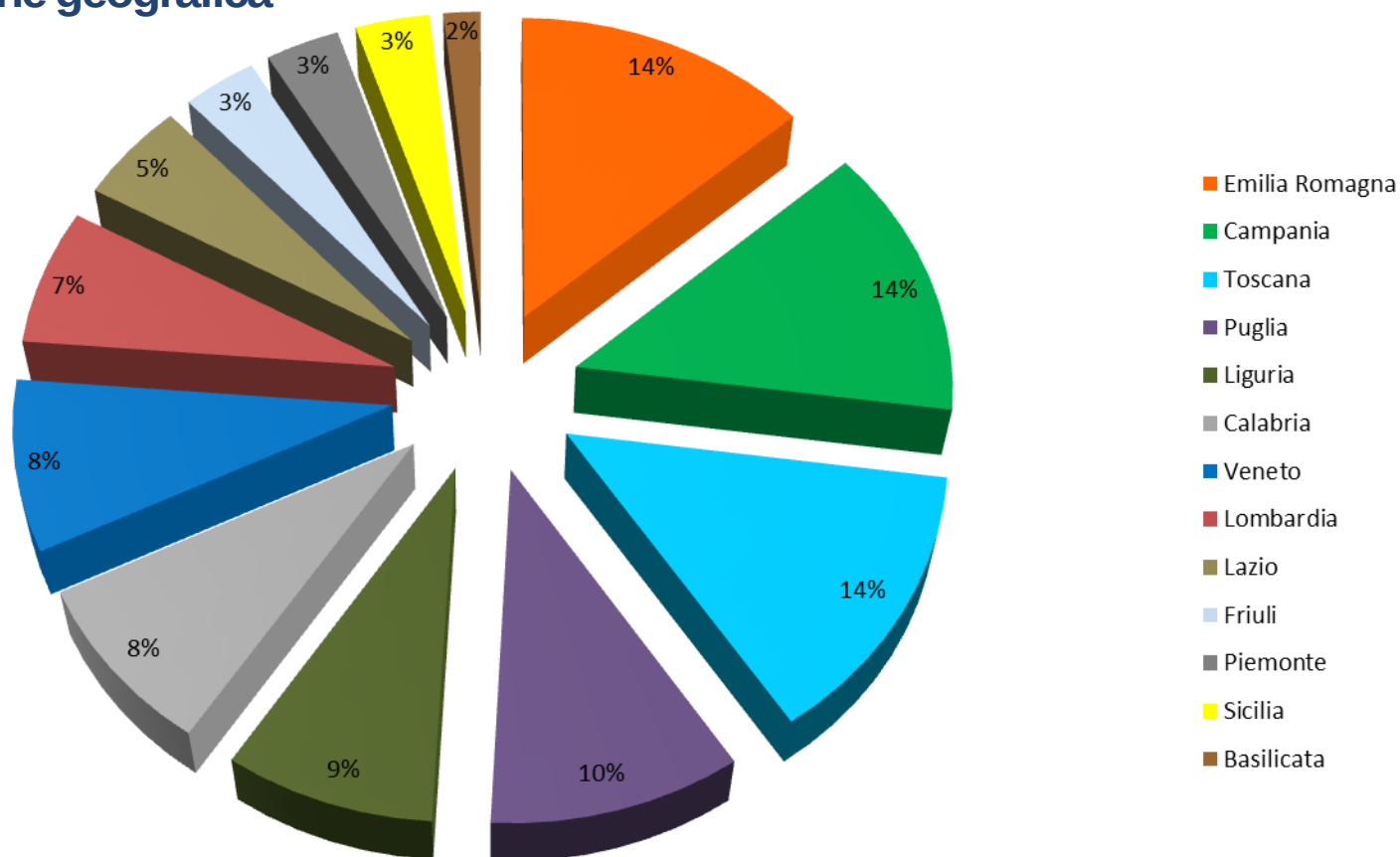
CREAZIONE DI NUOVE IMPRESE

(dati CNR su base nazionale)



LA VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE INTELLETTUALE

Spin-off CNR
distribuzione geografica



LA VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE INTELLETTUALE

SPIN-OFF PIEMONTESI



GI-RES Srl	
<i>Anno di costituzione</i>	2011
<i>Sede legale</i>	Torino
<i>Oggetto</i>	Prestazione di ricerche, servizi professionali, scientifici e tecnici, consulenze nei campi della geologia, geo-ingegneria, ingegneria civile, ingegneria idraulica, ingegneria mineraria, scienza e tecnologia dei materiali e delle scienze ambientali.
<i>Settore</i>	AMBIENTE
<i>Dipartimento</i>	Scienze del Sistema Terra e Tecnologie per l'Ambiente
<i>Istituto</i>	IGG
<i>Web site</i>	www.gires.it

LA VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE INTELLETTUALE

SPIN-OFF PIEMONTESI



AETHIA Srl	
Anno di costituzione	2000
Sede legale	Colleretto Giocosa (TO)
Oggetto	Produzione, ricerca e sviluppo di prodotti informatici e telematici, software, componenti hardware, trasmissione e gestione dati e calcoli. Dal 2006 attività di commercio elettronico di hardware e software; consulenza informatica; realizzazioni di software via internet
Settore	ICT
Dipartimento	Scienze Fisiche e Tecnologie della materia
Istituto	Ex INFM
Web site	www.aethia.com



*Struttura Tecnica di Particolare Rilievo
Valorizzazione della Ricerca*

**Dalla Ricerca al Mercato:
il CNR e il trasferimento delle
conoscenze a supporto della
Competitività**

*20 aprile 2015
Area della Ricerca di Torino*

Le azioni e il supporto per la generazione d'impresa

Relatore
Alberto Silvani

Una lettura per fasi del processo di creazione di impresa spin-off al CNR

Il processo di promozione e sostegno alla creazione di impresa si è articolato in fasi successive, caratterizzate da diverse policy, che si sono tradotte in differenti regolamentazioni, tese a disciplinare presupposti, tipologie, finalità delle imprese spin-off:

2001-2007	Trae origine dai nuovi strumenti normativi emanati a livello nazionale nei primi anni 2000
2008-2012	Prende l'avvio dall'emanazione di un nuovo Disciplinare, nell'ambito di un disegno strategico di semplificazione e di creazione di un ambiente favorevole alla nascita di impresa
Fase attuale	Nuova strategia dell'Ente mirata a promuovere progetti di impresa sostenibili con rilevanti capacità di crescita e di attrazione di investitori: <i>E' ora di pensare di più alla CRESCITA selezionando le opportunità</i>

Fare spin-off CNR oggi

La nuova strategia dell'Ente passa anche attraverso una revisione del processo di valutazione e selezione delle proposte e, allo stesso tempo, un riesame del ruolo che il CNR può svolgere a supporto delle iniziative più solide sul piano tecnologico e industriale



Obiettivo: incoraggiare e sostenere lo sviluppo di iniziative in grado di produrre ricadute positive su:

- COMPETITIVITÀ
- INNOVAZIONE
- OCCUPAZIONE

Spin-off CNR: la definizione

Per impresa spin-off del CNR si intende una società di capitali, creata ad iniziativa del “personale” CNR costituita con la finalità prevalente di **valorizzare i risultati della ricerca** condotta all’interno della rete scientifica del CNR, in particolare per quanto riguarda la concretizzazione dei risultati delle attività di ricerca industriale in un piano, un progetto o un disegno relativo a prodotti, processi produttivi o servizi innovativi ad elevato valore aggiunto, siano essi destinati alla vendita o all’utilizzazione diretta, compresa la creazione di prototipi necessari per il completamento del piano di impresa e l’attrazione di investitori al capitale di rischio.

Il nuovo Regolamento CNR

Le maggiori innovazioni riguardano:

Partecipazione del **CNR**

partecipa “in kind” in ogni impresa che approva con una quota non superiore al 25% del capitale sociale

Partecipazione del **personale**

il personale CNR può essere autorizzato a svolgere attività a favore dell'impresa, con un impegno non superiore al 30% senza modifica del rapporto di lavoro, per 3 anni. L'autorizzazione può essere rinnovata per ulteriori due anni ma optando per un regime part-time o per l'aspettativa

Durata

il CNR liquida la sua partecipazione non oltre 5 anni dall'avvio dell'impresa, esercitando un'opzione put verso i proponenti a partire dal terzo anno di vita dell'impresa spin-off

Accordi

sono definiti i criteri a tutela della partecipazione dell'Ente e la regolamentazione dei rapporti tra CNR e impresa da prevedere in appositi Patti Parasociali e Convenzioni

Selezione

è istituita una **Commissione** per la valutazione delle proposte di avvio delle imprese spin-off

Partecipazione CNR - Accordi

Gli strumenti che definiscono i rapporti tra CNR e società spin-off sono:

- **Statuto:** disciplina gli scopi, le modalità organizzative e il funzionamento dell'azienda e, nell'ambito di queste, il contributo e la partecipazione dei Soci;
- **Patti Parasociali:** definiscono le relazioni e gli accordi tra i soggetti partecipanti nell'azienda, in particolare su materie e con livello di dettaglio complementari a quanto contenuto nello Statuto, al fine di regolare l'agire comune all'interno della società;
- **Convenzione:** disciplina gli aspetti relativi sia all'utilizzo di risorse logistiche e strumentali del CNR, sia eventuali materie che prevedano la condivisione di risorse e competenze, nonché di trovati, che costituiscono asset societari.

Commissione Spin-off

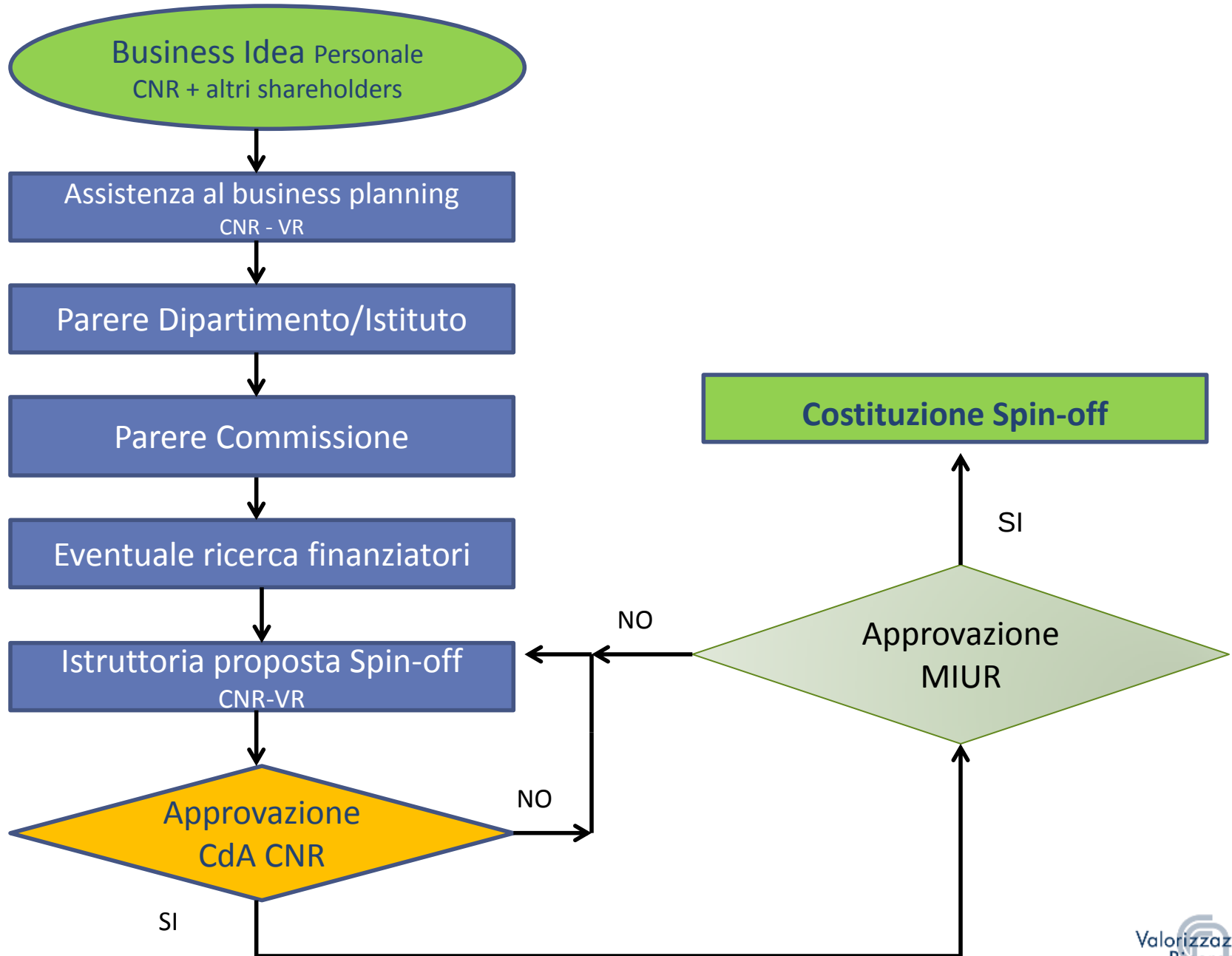
Con Provvedimento del 15 maggio 2014 è stata istituita la Commissione spin-off del CNR.

La Commissione spin-off esprime, entro 45 giorni dalla richiesta, un parere obbligatorio e motivato sull'avvio dell'impresa spin-off

La Commissione valuta:

- la conformità delle proposte al Regolamento;
- l'opportuna quantificazione dell'apporto del CNR al capitale sociale dell'impresa spin-off;
- che lo spin-off sia finalizzato a valorizzare i risultati della ricerca condotta all'interno della rete scientifica del CNR;
- che vi sia un "business plan" corredato da un piano economico-finanziario chiaro e completo;
- che l'impresa spin-off abbia chiaramente definito i termini dell'utilizzo della proprietà intellettuale del CNR;
- che non sussistano conflitti di interesse tra i proponenti dell'impresa spin-off e i ruoli da ciascuno ricoperti;
- che il coinvolgimento dei soggetti proponenti e l'apporto professionale previsto per ciascuno siano coerenti con gli obiettivi definiti nel piano industriale.

La Procedura di approvazione



Il business plan: elementi distintivi

L'**idea imprenditoriale** (missione e obiettivi di fondo)

Il **gruppo proponente** (competenze e ruolo dei partecipanti)

I **prodotti/servizi** offerti (descrizione, caratteristiche e vantaggi, tempi realizzazione, patrimonio brevettuale)

L'**analisi di mercato** (interazione domanda/offerta, segmenti di mercato, posizionamento prodotto, domanda tecnologia, analisi bisogni clienti, analisi concorrenza)

La **strategia di marketing** (politica di prodotto, di prezzo, di distribuzione, di promozione)

La **swot analysis** (punti forza/debolezza; opportunità/minacce)

La **struttura organizzativa** e societaria (forma giuridica, compagine sociale, governance)

Il **piano operativo** (sede, risorse strumentali ed umane)

Il **piano economico-finanziario** (periodo 0-3 anni; conto economico, stato patrimoniale, flussi finanziari previsionali)

In sintesi

La documentazione da presentare comprende:

- ✓ La domanda per la partecipazione a spin-off
- ✓ La scheda ruolo/sostegno richiesto al CNR
- ✓ Il Business Plan
- ✓ Lo Statuto
- ✓ I Patti Parasociali
- ✓ La Convenzione

http://www.cnr.it/sitocnr/II_CNR/Innovazione/DocumentiUtili.html

Supporto e promozione

La Struttura Valorizzazione della Ricerca

- Supporta la rete scientifica del CNR per lo stimolo alla generazione di impresa e l'avvio delle imprese spin-off, fornendo consulenza ed assistenza anche per l'accesso ai finanziamenti di start-up;
- Svolge attività di promozione, diffusione e formazione in materia di creazione di impresa innovativa e valorizzazione dei risultati;
- Cura l'attività istruttoria per gli Organi di governo del CNR delle proposte di costituzione delle nuove iniziative e gestisce la partecipazione del CNR nelle imprese;
- Cura il monitoraggio delle attività e dei risultati delle imprese spin-off del CNR.

A chi rivolgersi:

Daniela La Noce

Tiziana Ciciotti

Emanuela Ricci

Vanessa Vincenzi

Spin-off CNR: le società costituite



ACADEMICA LIFE
SCIENCE



ADVANCED LIDAR
APPLICATIONS



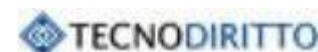
GLURES srl



remocean



taggalo®



ThunderNIL srl

TETHIS





Consiglio Nazionale delle Ricerche

Struttura Tecnica di Particolare
Rilievo
Valorizzazione della Ricerca

**Dalla Ricerca al Mercato:
il CNR e il trasferimento delle
conoscenze a supporto della
Competitività**

*20 aprile 2015
Area della Ricerca di Torino*

Le azioni e il supporto per le iniziative di tutela della proprietà intellettuale

Relatori
Alessia Naso

I DIRITTI

Diritti di proprietà intellettuale: sono i diritti su invenzioni, i modelli di utilità, i marchi, i disegni e modelli, le topografie di prodotti a semiconduttori, le nuove varietà vegetali, le banche dati, i programmi per elaboratore.

L' ATTORE PROTAGONISTA

Inventore: è il Personale CNR strutturato e non strutturato che, sulla base della normativa vigente, è da considerarsi inventore o creatore di proprietà intellettuale.

IL KNOW - HOW

Know-how: è l'insieme delle conoscenze, codificate e non, di titolarità del CNR, derivanti dalle ricerche svolte e che non formano oggetto di specifici diritti di proprietà intellettuale. Ai fini del presente Regolamento rientrano nella definizione di know-how anche le invenzioni non brevettate.

Il Processo

IERI

Negli ultimi anni, la gestione del Trasferimento Tecnologico ha visto numerosi cambiamenti nelle Strutture/competenze/funzioni rispetto alle diverse fasi del processo

... VISIONE VERTICALE

OGGI

La SPR-Valorizzazione della Ricerca accentra le responsabilità amministrative, gestionali e finanziarie dell'intero processo ma agisce in collaborazione con ricercatori, Istituti e Dipartimenti ...

... VISIONE ORIZZONTALE

OBIETTIVI

- 
- Creare un portafoglio IPR “di qualità”
 - Ottimizzare il portafoglio IPR esistente
 - Promuovere i risultati della ricerca
 - Sostenere nuova ricerca con partnership pubblico-privato

Le invenzioni - normativa

Normativa di Riferimento: *“Codice della Proprietà Industriale, legge n. 30/2005”*

Invenzioni al datore di lavoro (art. 64) ma ...

... (art. 65) «Invenzioni dei ricercatori delle università e degli enti pubblici di ricerca»



Ricerca «autonoma»: titolarità del ricercatore dipendente di Università/EPR

Ricerca «finanziata» (in tutto o in parte) : titolarità istituzionale

Art 65.1: In deroga all’ art. 64 quando il rapporto di lavoro intercorre con un’ Università o con una Pubblica Amministrazione [...], il ricercatore è titolare esclusivo dei diritti derivanti dall’ invenzione brevettabile di cui è autore [...].

Art. 65.5: Le disposizioni del presente articolo non si applicano nelle ipotesi di ricerche finanziate, in tutto o parte, da soggetti privati ovvero realizzate nell’ ambito di specifici progetti di ricerca finanziati da soggetti pubblici diversi dall’ Università, ente o amministrazione di appartenenza del ricercatore

Regolamento IPR

Il Regolamento CNR

- Personale Strutturato = Personale non strutturato
- Ricerca da cui nasce l'invenzione: autonoma, collaborativa o commissionata
- Struttura Interna di supporto alla Rete Scientifica
- Commissione Brevetti
- Condivisione degli utili da valorizzazione rispetto a tutti gli attori del processo

Obiettivo:

- centralizzazione delle competenze e dei servizi
- collaborazione delle professionalità/esperienze tra gli uffici/strutture coinvolte (Istituti, Dipartimento, ragioneria, DG.....)



Innanzitutto.... la cultura della Tutela

Formazione e informazione

‘Brevetto’ VS ‘Pubblicazione e divulgazione’

‘Ente Pubblico’ VS ‘Ritorni economici’

IPR = Opportunità



Costruire il portafoglio IPR

Quando tutelare: best practice e visione strategica

Cosa tutelare: requisiti di brevettabilità

Come tutelare: procedura e ruolo/supporto della Struttura



Gestire e ottimizzare il portafoglio IPR

La dimensione del portafoglio IPR: piccolo o grande?

Estensione internazionale: ruolo della «Commissione Brevetti»

Quanto mantenere in vita un brevetto?

Revisione periodica del portafoglio

Visione strategica VS Contenimento della spesa



Valorizzare il portafoglio IPR

Valore della Proprietà Intellettuale: come stimarlo?

Le diverse forme di sfruttamento: licenze, cessioni e contrattualistica

Market pull < - > Technology push: approcci al CNR

Marketing dei risultati della ricerca e i broker tecnologici

Incontri ricerca-impresa e partnership pubblico-privato

IPR come base per nuova ricerca collaborativa

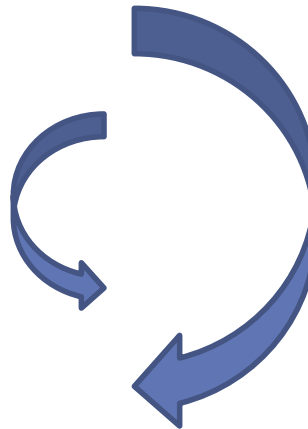
A chi rivolgersi?

IPR

Maria Carmela Basile, SPR - VR
Giulio Bollino, DSFTM
Silvia Cella, SPR – VR
Antonio Cusmà, DSCTM
Alessia Naso, SPR – VR

Contratti

Caterina Foppiano, SPR – VR
Irene Gennai, SPR - VR



Veronica Giuliano, DTA
Maria Luisa Pompili, DSCTM
Andreina Fullone, DIITET
Giulio Bollino, DSFTM
Elsa Fortuna, DSB
Arcangelo Cappelloni, DISBA
Vania Virgili, DSU

Email: **nome.cognome@cnr.it**



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Valorizzazione
Ricerca

**Dalla Ricerca al Mercato:
il CNR e il trasferimento delle
conoscenze a supporto della
Competitività**

*20 aprile 2015
Area della Ricerca di Torino*

Il Marketing della Ricerca e il network europeo di riferimento

Relatore
Nicola Fantini

Il ruolo del marketing (1)

- Ridurre il gap, e l'asimmetria informativa, tra domanda e offerta, operando in diverse direzioni:
 - Rafforzando le relazioni istituzionali e gli accordi quadro, come ad es. Confindustria, Confartigianato, Federchimica, Invitalia, Eni, Emirati Arabi Uniti....
 - Realizzando l'adesione e la promozione, e in alcuni casi la direzione, di reti basate sulle relazioni e le collaborazioni ricerca-impresa, come EEN
 - Partecipando a progetti specifici, come ad es. BioTTasa, PoCN, Italiacamp, Vetrina brevetti Cotec....
 - Promuovendo iniziative di road show nei diversi contesti, per realizzare incontri sul territorio e sui temi con gli interlocutori più motivati
 - Utilizzando collaborazioni specifiche sul terreno più difficile come quello prossimo al mercato, come con la sperimentazione dei broker per la valorizzazione dei brevetti

Il ruolo del marketing (2)

- Rivedere la strumentazione utilizzata:
 - Rendere disponibile all'esterno una rappresentazione delle competenze disponibili, operando sull'interfaccia tra domanda e offerta
 - Realizzare azioni formative e di supporto nei diversi contesti
 - Accrescere il «capacity building» della Struttura attraverso una miglior dialogo tra i sistemi informativi e le informazioni disponibili
 - Estendere l'operatività all'esterno della sola Struttura, di per sé insufficiente per risorse a coprire tutto quanto richiesto, con la promozione di una rete esterna di collaborazioni
 - Realizzare iniziative pilota sul territorio basate sul partenariato e sulla sperimentazione, valorizzando i casi di successo come esempi da imitare
 - Superare ove possibile un approccio individuale, tendenzialmente verticale, che parte, ma anche si ferma, nel ricercatore e nella sua tecnologia, per estendere i campi di interesse a nuovi potenziali utilizzatori

EEN Il Network Europeo di riferimento

SIMPLER

- Finlombarda Spa (Milano) (*coordinatore*)
- Innovhub-SSI / Az. Speciale CCIAA Milano
- FAST (Milano)
- Unioncamere Lombardia (Milano)
- Confindustria Lombardia (Milano)
- CNA Lombardia (Milano)
- ASTER (Bologna)
- Unioncamere Emilia-Romagna (Bologna)
- SIDI Eurosportello / Az. Speciale CCIAA Ravenna
- Confindustria Emilia-Romagna (Bologna)
- CNA Emilia Romagna (Bologna)
- ENEA (Bologna)

ALPS

- CCIAA Torino (*coordinatore*)
- Unioncamere Piemonte (Torino)
- Confindustria Piemonte (Torino)
- Regione Piemonte (Torino)
- Unioncamere Liguria (Genova)
- Regione Liguria (Genova)

SME2EU

- PromoFirenze / Az. Speciale CCIAA Firenze (*coordinatore*)
- Eurosportello Confesercenti (Firenze)
- Confindustria Toscana (Firenze)
- CCIAA Ascoli Piceno
- Compagnia delle Opere di Pesaro Urbino
- Umbria Innovazione (Terni)
- Centro Estero Umbria (Perugia, Terni)

ELSE

- Consiglio Nazionale delle Ricerche (Roma) (*coordinatore*)
- APRE (Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea) (Roma)
- BIC Lazio (Roma)
- Confcommercio (Roma)
- Unioncamere Lazio (Roma)
- Università di Roma «Tor Vergata»
- Sardegna Ricerche (Pula – CA)
- Confindustria Sardegna (Cagliari)

FRIEND EUROPE

- Unioncamere del Veneto (Venezia) (*coordinatore*)
- Veneto Innovazione (Venezia)
- ENEA (Venezia)
- AREA Science Park (Trieste)
- ARIES / Az. Speciale CCIAA Trieste
- ConCentro / Az. Speciale CCIAA Pordenone
- I.TER. / Az. Speciale CCIAA Udine
- Informest Consulting (Gorizia)
- TIS Innovation Park (Bolzano)
- Trentino Sviluppo (Rovereto - TN)

BRIDG€conomies

- Eurosportello / Az. Speciale CCIAA Napoli (*coordinatore*)
- Agenzia di Sviluppo / Az. Speciale CCIAA Chieti
- CCIAA Teramo
- Unioncamere Basilicata (Potenza)
- ENEA (Portici – NA)
- Unioncamere Campania (Napoli)
- Unioncamere Calabria (Lamezia Terme)
- Consorzio SPIN (Rende – CS)
- Unioncamere Molise (Campobasso)
- Unioncamere Puglia (Bari)
- Consorzio Catania Ricerche (Catania)
- Consorzio ARCA (Palermo)
- Confindustria Sicilia (Palermo)

